

CHECK LIST ONERI DETRAIBILI E DEDUCIBILI

Dati Contribuente								
<p>CODICE FISCALE _____ P. IVA _____</p> <p>ANNOTAZIONI _____</p>								
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:								
<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____								
Riferimento familiare	Cognome e nome	Legame di parentela	Codice Fiscale	Tipologia di spesa sostenuta	Percentuale detrazione	Detrazion e spettante	Eventuale eccedenza	Rateazione Si/no
1°								
2°								
3°								
4° ecc								
TIPOLOGIA DI SPESA				LIMITI ALLA DETRAZIONE		N° DOCUMENTI		IMPORTO TOTALE +RIFERIMENTO

			FAMILIARE (VEDI TAB.1)
<p>RIGO E1 colonna 2 730 (Rigo RP1 colonna 2 modello Redditi) - Spese sanitarie sostenute nell'interesse proprio e dei familiari a carico (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap, in quanto oneri deducibili e diverse da quelle della colonna 1 del RIGO RP1).</p>	<p><i>Importo eccedente</i> <i>€129,11</i></p>	_____	_____ (...)
<p>RIGO E1 colonna 1 730 (Rigo RP1 colonna 1 modello Redditi) - Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap, in quanto oneri deducibili) relative a patologie esenti dalla spesa sanitaria pubblica. Si tratta di alcune malattie e condizioni patologiche per le quali il Servizio Sanitario Nazionale ha riconosciuto l'esenzione dal ticket in relazione a particolari prestazioni sanitarie.</p>	<p><i>Importo eccedente</i> <i>€129,11</i></p>	_____	_____
<p>RIGO E2 730 (RP 2 "Redditi) - Spese sanitarie per familiari non a carico: spesa sanitaria sostenuta nell'interesse del familiare non fiscalmente a carico <u>affetto da patologie esenti</u> la cui detrazione non ha trovato capienza nell'imposta lorda da questi dovuta.</p> <p>La parte di detrazione che non ha trovato capienza nell'imposta del familiare è desumibile dalle annotazioni del mod. 730-3 o dal quadro RN del mod. REDDITI Persone fisiche 2018 di quest'ultimo.</p>	<p><i>Importo massimo non eccedente</i> <i>€6.197,48</i></p>	_____	_____
<p>Spese sanitarie per persone con disabilità (Rigo E3 o RP3) e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> per i mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, 	<p><i>Detrazione 19% sull'intero importo senza franchigia alcuna</i></p>	_____	_____

locomozione e sollevamento; <ul style="list-style-type: none"> per i sussidi tecnici e informatici che facilitano l'autosufficienza e l'integrazione. 			
Spese mediche e di assistenza specifica per le persone con disabilità (Rigo E 25 730- RP 25 “Redditi”): spese mediche generiche e di quelle di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione sostenute dalle persone con disabilità ovvero anche se sostenute per i seguenti familiari, anche se non fiscalmente a carico: coniuge; generi e nuore; figli, compresi quelli adottivi n suoceri e suocere; discendenti dei figli; fratelli e sorelle (anche unilaterali); genitori (compresi quelli adottivi); nonni e nonne.	<i>Deducibilità per l'intero importo</i>		
SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA			
ANNO RATEAZIONE	TIPOLOGIA SI SPESA	IMPORTO RESIDUO	ANNO DICHIARAZIONE
SPESE SANITARE DA RATEIZZARE (4 rate di pari importo)			
ANNO SOSTENIMENTO SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO	ANNO DICHIARAZIONE
ONERI DETRAIBILI DIVERSI DALLA SPESE SANITARIE			

TIPOLOGIA	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA
<p>Rigo RP5 - Spesa per l'acquisto del canе guida per non vedenti.</p> <p>La detrazione può essere ripartita in quattro rate annuali di pari importo, indicando nell'apposita casella del rigo il numero corrispondente alla rata di cui si vuole fruire e l'intero importo della spesa sostenuta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fattura <input type="checkbox"/> Documentazione relativa all'handicap limitante
<p>Rigo RP8 - Interessi passivi, relativi a oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto¹.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Certificazione degli interessi passivi corrisposti all'istituto di credito e rilasciata dal medesimo <input type="checkbox"/> Atti notarili comprovanti la titolarità di immobili e mutui <input type="checkbox"/> Nel caso di abitazione principale: pezze giustificative comprovanti il cambio di residenza nei termini di legge ai fini della detraibilità e delle agevolazioni "prima casa"
<p>Rigo RP8 – codice 8 - Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui contratti per l'acquisto di abitazioni diverse dalla principale stipulati prima del 1993.</p>	
<p>Rigo RP8 – codice 9 - Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione degli edifici.</p>	
<p>Rigo RP8 – codice 10 - Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dei mutui ipotecari contratti, a partire dal 1998, per la costruzione e la ristrutturazione edilizia di immobili da adibire ad abitazione principale.</p>	
<p>Rigo RP8 – codice 11 - Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie.</p>	
<p>Rigo RP8- codice 12- Spese per istruzione diverse da quelle universitarie</p> <p>Per il 2017 aumentato a 717 euro il limite delle spese d'istruzione per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale d'istruzione;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fatture e ricevute relative alle spese sostenute; <input type="checkbox"/> Qualora il pagamento sia stato effettuato nei confronti di soggetti terzi attestazione dell'istituto scolastico dalla quale si rilevi la delibera di approvazione e i dati dell'alunno o studente.
<p>Rigo RP8 – codice 13 - spese di istruzione universitaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ricevute o quietanze di pagamento recanti gli importi sostenuti a tale titolo nel corso del 2017

<p>Rigo RP8 – codice 14 - spese funebri sostenute per il decesso di soggetti anche in assenza di un vincolo di parentela.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> fatture e/o ricevute fiscali riconducibili al funerale: la fattura dell'agenzia di pompe funebri, del fiorista (se la spesa è fatturata a parte), la ricevuta di versamento effettuata al comune per i diritti cimiteriali, le fatture relative agli annunci funebri, ecc..
<p>Rigo RP8 – codice 15 - spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fattura o ricevuta rilasciata dal soggetto che ha erogato la prestazione contenente gli estremi anagrafici e il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento e di quello che presta l'assistenza. <input type="checkbox"/> Per le cooperative di servizi e le agenzie interinali la fattura deve recare i dati anagrafici e il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento, i dati identificativi della cooperativa o dell'agenzia e la specificazione della natura del servizio reso. <input type="checkbox"/> Se la spesa è sostenuta in favore di un familiare, nella fattura o ricevuta devono essere indicati anche gli estremi anagrafici e il codice fiscale di quest'ultimo. <input type="checkbox"/> Certificazione medica attestante lo stato di non autosufficienza o autocertificazione attestante il possesso della certificazione medica. <input type="checkbox"/> Se la spesa è sostenuta in favore di un familiare, autocertificazione attestante che il familiare rientra tra quelli indicati nell'art. 433 c.c.
<p>Rigo RP8 – codice 16 - Spese per attività praticate dai ragazzi.</p> <p>La detrazione riguarda le spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica.</p>	<p>Alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> bollettino bancario o postale; <input type="checkbox"/> fattura ricevuta o quietanza di pagamento. <p>Tali documenti devono contenere i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la ditta, la denominazione o ragione sociale ovvero cognome e nome (se persona fisica) e la sede ovvero la residenza nonché il codice fiscale, del percettore (associazioni sportive, palestre, ecc.); <input type="checkbox"/> la causale del pagamento (iscrizione, abbonamento ecc.); <input type="checkbox"/> l'attività sportiva esercitata; <input type="checkbox"/> l'importo pagato; <input type="checkbox"/> i dati anagrafici del ragazzo praticante l'attività sportiva dilettantistica e il codice fiscale del soggetto che effettua il versamento.

<p>Rigo RP8 – codice 17- compensi, comunque denominati, pagati a soggetti di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'immobile da adibire ad abitazione principale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fattura rilasciata dall'Intermediario immobiliare; <input type="checkbox"/> Preliminare registrato <input type="checkbox"/> Atto di compravendita da cui risultino i requisiti previsti dalla legge n. 296 del 2006 <input type="checkbox"/> Autocertificazione che l'immobile è destinato ad abitazione principale
<p>Rigo RP8 – codice 18 - spese sostenute dagli studenti universitari iscritti a un corso di laurea di un'università situata in un Comune diverso da quello di residenza per canoni di locazione derivanti da contratti stipulati o rinnovati in base alla legge che disciplina le locazioni di immobili ad uso abitativo (legge 9 dicembre 1998, n. 431), o per canoni relativi ai contratti di ospitalità, nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti senza fini di lucro e cooperative.</p> <p>Per fruire della detrazione l'università deve essere ubicata in un <u>Comune distante almeno 100 chilometri dal Comune di residenza dello studente</u> e comunque in una <u>Provincia diversa</u> oppure nel territorio di uno Stato membro dell'Unione europea o in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con i quali sia possibile lo scambio di informazioni.</p> <p>Per gli anni d'imposta 2017 e 2018 il requisito della distanza, previsto per fruire della detrazione del 19 per cento dei canoni di locazione, si intende rispettato anche se l'Università è situata all'interno della stessa provincia ed è ridotto a 50 chilometri per gli studenti residenti in zone montane o disagiate;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Copia contratto di locazione registrato, stipulato ai sensi della Legge n. 431 del 1998 o contratto di ospitalità o assegnazione in godimento; <input type="checkbox"/> Quietanze di pagamento; <input type="checkbox"/> Autocertificazione di essere studente universitario e di rispettare i requisiti previsti dalla legge.
<p>Rigo RP8 – codice 20 - erogazioni liberali in denaro, a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati, effettuate esclusivamente tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Onlus; • organizzazioni internazionali di cui l'Italia è membro; • altre fondazioni, associazioni, comitati ed enti il cui atto costitutivo o statuto sia redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, che prevedano tra le proprie finalità interventi umanitari in favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari; • amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, enti pubblici non economici; • associazioni sindacali di categoria. 	<p>Pagamenti effettuati con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte</p>

<p>Rigo RP8 – codice 21 erogazioni liberali in denaro effettuate a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche.</p>	<p>Pagamenti effettuati con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte</p>
<p>Rigo RP8 – codice 22 - erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso. Sono tali i contributi associativi versati dai soci alle società di mutuo soccorso che operano per assicurare ai soci un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia o, in caso di decesso, un aiuto alle loro famiglie (art. 1 della legge 15 aprile 1886, n. 3818).</p>	<p>Pagamenti effettuati con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito</p>
<p>Rigo RP8 – codice 23 - erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale.</p>	<p>Pagamenti effettuati con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito</p>
<p>Rigo RP8 – codice 24 - erogazioni in denaro, a favore della Società di cultura “La Biennale di Venezia”.</p>	<p>Pagamenti effettuati con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito</p>
<p>Rigo RP8 – codice 25 - spese relative ai beni soggetti a regime vincolistico. Si tratta delle spese sostenute dai contribuenti obbligati alla manutenzione, protezione o restauro dei beni soggetti a regime vincolistico, secondo le disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) e del DPR 30 settembre 1963, n. 1409, e successive modificazioni, nella misura effettivamente rimasta a carico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fatture relative alle spese di manutenzione, protezione e restauro delle cose vincolate effettivamente rimaste a carico del contribuente <input type="checkbox"/> Quando le spese non sono obbligatorie per legge è necessaria apposita certificazione rilasciata dalla competente sovrintendenza entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi oppure apposita dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà presentata al Ministero per i beni e le attività culturali, relativa alle spese effettivamente sostenute per le quali si ha diritto alla detrazione.
<p>Rigo RP8 – codice 26 - erogazioni liberali in denaro a favore delle attività culturali ed artistiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario <input type="checkbox"/> In caso di pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata, estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario <input type="checkbox"/> Nel caso di pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell’ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti, ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risulti anche il donante e la modalità di pagamento preventivo di spesa vistato e inviato dalla Soprintendenza al soggetto erogatore e al soggetto beneficiario dell’erogazione

<p>Rigo RP8 – codice 27 - erogazioni liberali a favore degli enti dello spettacolo.</p> <p>Si tratta delle erogazioni sostenute a favore di enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute e senza scopo di lucro che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, effettuate per la realizzazione di nuove strutture, per il restauro e il potenziamento delle strutture esistenti, nonché per la produzione nei vari settori dello spettacolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario ❑ In caso di pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata, estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario. ❑ Nel caso di pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell'ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti, ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risulti anche il donante e la modalità di pagamento utilizzata.
<p>Rigo RP8 – codice 28 - erogazioni liberali in denaro a favore di fondazioni operanti nel settore musicale. Si tratta delle erogazioni sostenute a favore degli enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale, per i quali è prevista la trasformazione in fondazioni di diritto privato (art. 1 del D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367).</p>	<p>È sufficiente anche la ricevuta rilasciata dalla fondazione.</p> <p>In mancanza occorre la stessa documentazione vista con il codice 27</p>
<p>Rigo RP8 – codice 29 - spese veterinarie sostenute per la cura di animali legalmente detenuti per compagnia o per pratica sportiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Fatture relative alle prestazioni professionali del medico veterinario ❑ Scontrini parlanti per l'acquisto dei medicinali ❑ Autocertificazione attestante che l'animale è legalmente detenuti a scopo di compagnia o per la pratica sportiva
<p>Rigo RP8 – codice 30 - spese sostenute dai sordi per i servizi di interpretariato.</p> <p>Si considerano sordi (in base alla legge 26 maggio 1970, n. 381) i minorati sensoriali dell'udito affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la patologia non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio (legge n. 95 del 20 febbraio 2006).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Certificazioni fiscali rilasciate dai fornitori dei servizi di interpretariato ❑ Certificazione relativa al riconoscimento dell'handicap <p>E' possibile autocertificare il possesso della documentazione attestante il riconoscimento della sussistenza delle condizioni personali di disabilità</p>

<p>Rigo RP8 – codice 31 - erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, che appartengono al sistema nazionale d’istruzione (legge 10 marzo 2000, n. 62), nonché a favore delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle università, finalizzate all’innovazione tecnologica, all’edilizia scolastica e universitaria e all’ampliamento dell’offerta formativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario ❑ In caso di pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata, estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario ❑ Nel caso di pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell’ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti, ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risulti anche il donante e la modalità di pagamento utilizzata. <p>Dalle ricevute deve risultare il carattere di liberalità del pagamento (dal 2017)</p>
<p>Rigo RP8 – codice 32 - contributi versati per il riscatto del corso di laurea dei familiari a carico. Il riscatto degli anni di laurea, pertanto, è possibile anche per le persone che non hanno ancora iniziato l’attività lavorativa e non sono iscritti ad alcuna forma obbligatoria di previdenza.</p>	<p>Ricevute bancarie e/o postali o altro documento che attesti le spese sostenute</p>
<p>Rigo RP8 – codice 33 - spese sostenute dai genitori per pagare le rette relative alla frequenza di asili nido, pubblici o privati</p>	<p>Fattura, bollettino bancario o postale, ricevuta o quietanza di pagamento</p>
<p>Rigo RP8 – codice 35 - erogazioni liberali in denaro al Fondo per l’ammortamento dei titoli di Stato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario ❑ In caso di pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata, estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario ❑ Nel caso di pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell’ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti, ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risulti anche il donante e la modalità di pagamento utilizzata. <p>Dalle ricevute deve risultare il carattere di liberalità del pagamento (dal 2017)</p>

<p>Rigo RP8 – codice 36 - premi relativi alle assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni. L’importo da indicare con il codice 36 non deve complessivamente superare 530,00 euro e deve comprendere anche i premi di assicurazione indicati nella sezione “Oneri detraibili” (punti da 341 a 352) della CU/2017 con il codice onere 36.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Quietanze di pagamento dei premi <input type="checkbox"/> Polizza assicurativa per la verifica degli estremi di detraibilità
<p>RP8 – codice 38 - premi relativi alle assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave.</p> <p>L’importo per i premi indicati con il codice 38 (assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave), non deve complessivamente superare 750,00 euro al netto dei premi per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente (codice 36), e deve comprendere anche i premi di assicurazione indicati nella sezione “Oneri detraibili” (punti da 341 a 352) della CU/2017 con il codice onere 38 e con il codice 36.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Quietanze di pagamento dei premi <input type="checkbox"/> Polizza assicurativa per la verifica degli estremi di detraibilità <p>Se dalla documentazione rilasciata dalla compagnia di assicurazione non risulta la condizione di disabilità del beneficiario, autocertificazione che attesta che il beneficiario del contratto di assicurazione è un disabile in situazione di gravità, ai sensi dell’art. 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992, accertata con le modalità di cui all’art. 4 della medesima legge, in possesso della relativa documentazione</p>
<p>Rigo RP8 – codice 39 - premi relativi alle assicurazioni aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana.</p> <p>L’importo per i premi indicati con il codice 39 (premi per le assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani) non deve complessivamente superare 1.291,14 euro, al netto dei premi per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente (codice 36) e dei premi per le assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave (codice 38), e deve comprendere anche i premi di assicurazione indicati nella sezione “Oneri detraibili” (punti da 341 a 352) della Certificazione Unica con il codice onere 39.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Quietanze di pagamento dei premi <input type="checkbox"/> Polizza assicurativa per la verifica degli estremi di detraibilità
<p>Rigo RP8 – codice 99 - altre spese per le quali spetta la detrazione d’imposta del 19 per cento.</p>	

<p>RP 14 – Spese per canoni di leasing di immobile da adibire ad abitazione principale</p> <p>Dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 19 per cento dei canoni e dei relativi oneri accessori, nonché del costo di acquisto a fronte dell'esercizio dell'opzione finale, derivanti da contratti di locazione finanziaria su unità immobiliari, anche da costruire, da adibire ad abitazione principale entro un anno dalla consegna, pagati da soggetti che non sono titolari di diritti di proprietà, neanche pro-quota, su immobili a destinazione abitativa. La detrazione spetta alle condizioni già previste per la detrazione degli interessi passivi pagati su mutui ipotecari contratti per l'acquisto dell'abitazione principale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Contratto di leasing abitativo <input type="checkbox"/> Verbale di consegna <input type="checkbox"/> Documentazione attestante il pagamento dei costi di stipula del contratto di leasing <input type="checkbox"/> Quietanza di pagamento del canone rilasciata dall'ente Concedente <input type="checkbox"/> Autocertificazione con la quale il contribuente dichiara la sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti (quali: la destinazione dell'immobile ad abitazione principale, entro i termini previsti dalla data della consegna, il mantenimento nell'anno della dimora abituale, la non titolarità, al momento di stipula del contratto, di diritti di proprietà su altri immobili a destinazione abitativa, la condizione reddituale al momento della stipula) <input type="checkbox"/> Atto di acquisto – Pagamento del riscatto
<p>RP71 - Detrazioni per canoni di locazione relativi ad alloggi adibiti ad abitazione principale</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale <input type="checkbox"/> Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale locati con contratti in regime convenzionale <input type="checkbox"/> Detrazione per canoni di locazione spettante ai giovani per l'abitazione principale <input type="checkbox"/> Detrazione per gli inquilini di alloggi sociali adibiti ad abitazione principale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Contratto di locazione registrato <input type="checkbox"/> Autocertificazione nella quale si attesti che l'immobile è utilizzato come abitazione principale
<p>Rigo RP72 - Lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Anno trasferimento residenza..... 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Contratto di locazione registrato <input type="checkbox"/> Contratto di lavoro dipendente, ovvero CU/2017 attestante la qualifica di lavoratore dipendente. <input type="checkbox"/> Autocertificazione nella quale si attesti la residenza , che l'immobile è utilizzato come abitazione principale e che risultano rispettate tutte le condizioni previste per beneficiare della detrazione

<p>RP73 - Detrazione per l'affitto di terreni agricoli ai giovani</p> <p>È prevista una detrazione dall'imposta lorda, nella misura del 19 per cento, delle spese sostenute dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (requisito dell'iscrizione alla previdenza agricola) di età inferiore ai 35 anni per il pagamento di canoni di affitto dei terreni agricoli.</p> <p>La detrazione spetta nel limite di euro 80 (canone annuo euro 421,05 x 19% = euro 80) per ciascun ettaro di terreno affittato, e fino ad un importo massimo di euro 1.200 (canone annuo euro 6.318 x 19% = euro 1.200).</p> <p>Qualora l'importo della detrazione per i canoni di affitto sia superiore all'imposta lorda, diminuita delle detrazioni spettanti per carichi di famiglia (art. 12 del TUIR) e spese di produzione (art. 13 del TUIR), per la quota di detrazione che non ha trovato capienza nell'imposta lorda è riconosciuto un credito d'imposta secondo le modalità definite nel DM 11.02.2008</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Contratto di locazione redatto in forma scritta. ❑ Autocertificazione iscrizione alla gestione separata Inps ex SCAU
<p>RP81 - Detrazione per le spese di mantenimento dei cani guida</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Documentazione attestante il possesso del cane guida ❑ Certificato di invalidità che attesti la condizione di non vedente rilasciato da una commissione medica pubblica. E' possibile autocertificare il possesso della documentazione attestante il riconoscimento della sussistenza delle condizioni personali di disabilità.
<p>RP83 – Altre detrazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Codice “1” Detrazione per le borse di studio assegnate dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano; ❑ Codice “2” Detrazione per le donazioni all'ente ospedaliero “Ospedali Galliera di Genova” 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Documentazione attestante l'importo della borsa di studio assegnata dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano (in caso di codice 1); ❑ Ricevute delle donazioni effettuate dalle quali si evinca la motivazione della donazione (in caso di codice 2)

DETRAZIONE SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO (vedi novità scheda pratica)

(50% per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 in poi, su un tetto massimo di spesa di € 96.000 per unità immobiliare)

- interventi di **manutenzione straordinaria sulle singole unità immobiliari residenziali** di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e sulle loro pertinenze;
- interventi di **manutenzione ordinaria e straordinaria sulle parti comuni di edifici residenziali**;
- interventi di **restauro e risanamento conservativo**;
- interventi necessari alla **ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi**, a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza;
- interventi finalizzati alla **cablatura degli edifici**, al contenimento dell'inquinamento acustico, all'esecuzione di opere interne, all'adozione di **misure messa in sicurezza statica e antisismica degli edifici**; con riguardo alle spese sostenute dal 4 agosto 2013 al 31 dicembre 2016 per gli interventi relativi all'**adozione di misure antisismiche e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica** (articolo 16-bis, comma 1, lettera i, del TUIR), le cui procedure autorizzatorie sono **attivate dopo il 4 agosto 2013, su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2)** di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, riferite a **costruzioni adibite ad abitazione principale** (nella quale il contribuente o i suoi familiari dimorano abitualmente) o ad attività produttive, la **detrazione d'imposta** spetta nella misura più elevata del **65%**, fino ad un ammontare complessivo di spesa non superiore a **96.000 euro per unità immobiliare**;
- Interventi antisismici in zone ad alta pericolosità le cui procedure autorizzatorie attivate dopo il 1° gennaio 2017; Spetta una detrazione dall'imposta lorda per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 per gli interventi di misure antisismiche e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica (articolo 16-bis, comma 1, lettera i, del TUIR) e per la classificazione e verifica sismica degli immobili, le cui procedure autorizzatorie sono iniziate dopo il 1° gennaio 2017, su edifici ubicati nelle zone antisismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2) e nelle zone sismiche 3 di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, pubblicata nel supplemento ordinario n. 72 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2003, riferite a costruzioni adibite ad abitazione e ad attività produttive. La detrazione d'imposta che verrà calcolata da chi presta l'assistenza fiscale è pari al: 50%; 70% se dalla realizzazione degli interventi derivi una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio ad una classe di rischio inferiore; 80% se dalla realizzazione degli interventi derivi una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a due classi di rischio inferiore. La detrazione viene ripartita in 5 rate di pari importo da chi presta l'assistenza fiscale. Qualora gli interventi siano realizzati sulle parti comuni di edifici condominiali, le detrazioni dall'imposta che verranno calcolate da chi presta l'assistenza fiscale sono pari al: 75 per cento se dalla realizzazione degli interventi derivi una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio ad una classe di rischio inferiore; 85 per cento se dalla realizzazione degli interventi derivi una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a due classi di rischio inferiore
- interventi relativi alla **realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali**, anche a proprietà comune;
- ulteriori interventi quali, ad esempio, quelli di **bonifica dall'amianto** o quelli finalizzati alla **prevenzione di atti illeciti da parte di terzi o all'eliminazione delle barriere architettoniche**, oppure interventi di esecuzione di opere volte ad evitare gli infortuni domestici;
- interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetici, compresa **l'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia**, tra i quali rientrano gli impianti **fotovoltaici** per la produzione di energia elettrica.

IMPORTANTE: Per fruire dell'agevolazione fiscale è necessario conservare ed esibire:

- copia dei pagamenti effettuati con bonifico bancario o postale da cui risultino:
 - ✓ causale del versamento (per le spese sostenute dal 1° gennaio 2012 va indicato l'art. 16-bis del TUIR);
 - ✓ codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento;
 - ✓ codice fiscale o numero di partita Iva del beneficiario del pagamento;
- le fatture e le ricevute fiscali relative alle spese sostenute.

DETRAZIONE SPESE PER L'ARREDO DI IMMOBILI RISTRUTTURATI

(50% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 in poi, su un tetto massimo di spesa di € 10.000 per unità immobiliare)

- acquisto (anche con finanziamento a rate) di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, nonché A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione (le spese sono computate indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione).

Per fruire dell'agevolazione fiscale è necessario conservare ed esibire la documentazione attestante l'effettivo pagamento:

- ricevute dei bonifici;
- ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito o documentazione di addebito sul conto corrente;
- fatture di acquisto dei beni con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti.

Per gli acquisti effettuati nel 2017, invece, è possibile fruire della detrazione solo se l'intervento di ristrutturazione è iniziato in data non anteriore al 1° gennaio 2016; se l'acquisto del mobile o dell'elettrodomestico è avvenuto nel periodo compreso tra il 6 giugno 2013 e il 31 dicembre 2016, il presupposto per poter usufruire della detrazione rimane quello di aver sostenuto spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio a partire dal 26 giugno 2012. Per ottenere il bonus è necessario che la data dell'inizio dei lavori di ristrutturazione preceda quella in cui si acquistano i beni. Non è fondamentale, invece, che le spese di ristrutturazione siano sostenute prima di quelle per l'arredo dell'immobile. La data di avvio dei lavori può essere dimostrata, per esempio, da eventuali abilitazioni amministrative o dalla comunicazione preventiva all'Asl, se è obbligatoria. Per gli interventi che non necessitano di comunicazioni o titoli abilitativi, è sufficiente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Per avere la detrazione sugli acquisti di mobili e di grandi elettrodomestici occorre effettuare i pagamenti con bonifico o carta di debito o credito. Non è consentito, invece, pagare con assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento. Se il pagamento è disposto con bonifico, non è necessario utilizzare quello (soggetto a ritenuta) appositamente predisposto da banche e Poste S.p.a. per le spese di ristrutturazione edilizia. La detrazione è ammessa anche se i beni sono acquistati con un finanziamento a rate, a condizione che la società che eroga il finanziamento paghi il corrispettivo con le stesse modalità prima indicate e il contribuente abbia una copia della ricevuta del pagamento (circolare n. 7/2017). In questo caso, l'anno di sostenimento della spesa sarà quello di effettuazione del pagamento da parte della finanziaria. Stesse modalità devono essere osservate per il pagamento delle spese di trasporto e montaggio dei beni.

Inoltre, occorre fornire i dati catastali identificativi degli immobili oggetto di interventi:

BONUS MOBILI GIOVANI COPPIE

(50% per le spese sostenute per l'acquisto di mobili nuovi destinati ad arredare l'abitazione principale; va calcolata su un importo massimo di 16.000 euro e va ripartita in 10 quote annuali di pari importo.)

- Le giovani coppie che entro il 31 dicembre 2016 hanno acquistato l'immobile da adibire ad abitazione principale, possono usufruire di del c.d **bonus mobili**². L'agevolazione consiste in una detrazione dall'Irpef del **50%** delle spese sostenute per l'acquisto di **mobili nuovi** destinati ad arredare l'abitazione acquistata. I mobili devono essere acquistati nell'anno **2016**.
- Coppia che risulta coniugata nel 2016
- Coppia convivente more uxorio da almeno tre anni

In particolare, per avere l'agevolazione

- l'unità immobiliare deve essere acquistata negli anni 2015 e 2016
- l'immobile va destinato ad abitazione principale di entrambi i componenti la giovane coppia e tale destinazione deve risultare nell'anno 2016.

Per gli immobili acquistati nel 2016, tuttavia, la destinazione ad abitazione principale poteva avvenire entro il termine di presentazione del modello Unico Persone fisiche 2017 (dichiarazione dei redditi del 2016).

L'acquisto può essere effettuato sia da entrambi i componenti la coppia sia da uno solo di essi. In quest'ultimo caso, però, è necessario che l'abitazione sia acquistata dal componente che nell'anno 2016 non abbia superato il 35° anno di età

In presenza di una coppia convivente more uxorio la convivenza deve durare da almeno tre anni; tale condizione deve risultare soddisfatta nell'anno 2016 ed essere attestata o dall'iscrizione dei due componenti nello stesso stato di famiglia o

² Rientrano nell'agevolazione, per esempio:

letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, materassi e apparecchi di illuminazione che costituiscono un necessario completamento dell'arredo dell'immobile.

mediante un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Modalità di pagamento

- bonifico
- carta di debito
- Carta di credito³.

Documenti da conservare

- ricevuta del bonifico
- ricevuta di avvenuta transazione (per i pagamenti con carta di credito o di debito)
- documentazione di addebito sul conto corrente
- fatture di acquisto (in cui sono indicate la natura, la qualità e la quantità dei beni e dei servizi acquistati) o scontrini parlanti.

DETRAZIONE IRPEF DELL'IVA SUGLI IMMOBILI

(50% dell'Iva pagata sull'acquisto di immobili residenziali in 10 quote annuali)

- detrazione IRPEF fino alla concorrenza del suo ammontare, del 50 % dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA in relazione all'acquisto, effettuato entro il 31 dicembre 2017 (vedi art. 9, comma 9-octies D.L. 244/2016), di unità immobiliari a destinazione residenziale, di classe energetica A o B, cedute dalle imprese costruttrici e ristrutturatrici delle stesse
- Acquisto da impresa costruttrice
- Acquisto da impresa ristrutturatrice
- Acquisto di solo immobile
- Acquisto di immobile + relativa pertinenza
- Acquisto pertinenza contestuale a quello dell'unità abitativa
- L'atto di acquisto da evidenza del vincolo pertinenziale

TRATTAMENTO DEGLI ACCONTI

Con riguardo all'IVA versata per l'acconto corrisposto nel 2015, si precisa che la detrazione IRPEF in commento, in vigore dal 1° gennaio 2016, prevede che l'acquirente possa considerare in detrazione il "50% dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA in relazione all'acquisto" di unità immobiliari effettuato o da effettuare "entro il 31 dicembre 2016". Ne consegue che, ai fini della detrazione ed in applicazione del principio di cassa, è necessario che il pagamento

³ Non è consentito, invece, effettuare il pagamento con assegni bancari, contanti o altre modalità. Se il pagamento è disposto con bonifico bancario o postale, non è necessario utilizzare quello (soggetto a ritenuta) appositamente predisposto da banche e Poste italiane S.p.A. per le spese di ristrutturazione edilizia. Stesse modalità devono essere osservate per il pagamento delle spese di trasporto e montaggio dei beni.

In caso di Pagamento con carte di credito o carte di debito la data di pagamento è quella del giorno di utilizzo della carta da parte del titolare (indicata nella ricevuta telematica di avvenuta transazione) e non quella del giorno di addebito sul conto corrente.

dell'IVA avvenga nel periodo di imposta 2016. Pertanto non è possibile fruire della detrazione con riferimento all'Iva relativa agli acconti corrisposti nel 2015, anche se il rogito risulta stipulato nell'anno 2016.

Cumulo con altre agevolazioni

All'importo dell'IVA per la quale il contribuente abbia fruito della nuova detrazione, non può essere applicata l'agevolazione prevista per le spese sostenute per l'acquisto o assegnazione di immobili facenti parte di edifici ristrutturati o quella prevista per l'acquisto di box o posti auto pertinenziali. Ciò perché non è possibile far valere due agevolazioni sulla medesima spesa.

DETRAZIONE SPESE LEASING ABITATIVO

- detraibilità nella misura del 19% dei costi relativi al contratto di locazione finanziaria e del costo dell'eventuale riscatto avente ad oggetto l'abitazione principale.
- i canoni e i relativi oneri accessori, per un importo non superiore a 8.000;
- il costo di acquisto dell'immobile all'eventuale esercizio dell'opzione finale, fino a un importo massimo di 20.000.ricevute dei bonifici;

Dati anagrafici del contribuente

Età del contribuente alla data di stipula del contratto⁴ _____

Reddito posseduto nel 2016) _____

Oneri accessori

Spese di istruttoria per la concessione del leasing _____

Commissione spettante per l'attività di intermediazione _____

Costi perizia tecnica _____

Costi di stipula del contratto _____⁵

SCHOOL-BONUS

⁴ Per i soggetti di età pari o superiore a 35 anni, fermo restando il rispetto dei limiti reddituali di 55.000 euro, la detraibilità è dimezzata, e di conseguenza i limiti saranno individuabili per la parte corrispondente alla metà di quanto sopra indicato., ossia 4.000 euro per i canoni di locazione e 10.000 per il costo di acquisto. il requisito anagrafico, così come quello reddituale, rileva solo al momento della stipula del contratto

⁵ Con riferimento agli oneri accessori si precisa che, analogamente a quanto previsto in caso di mutuo, non sono detraibili gli oneri sostenuti per l'eventuale stipula di contratti di assicurazione sugli immobili. Ugualmente, non sono riconosciuti gli eventuali costi di intermediazione sostenuti dalla parte concedente il finanziamento per l'individuazione ed il reperimento dell'immobile richiesto dalla parte conduttrice, ribaltati sulla stessa

Per le erogazioni liberali in denaro destinate agli investimenti in favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione (dunque, scuole statali e scuole paritarie private e degli enti locali: art. 1 L. 62/2000) per:

- la realizzazione di nuove strutture scolastiche;
- la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e
- per il sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti,

alle

- persone fisiche,
- agli enti non commerciali e
- ai soggetti titolari di reddito d'impresa

spetta un credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni effettuate nel 2016 e 2017 e al 50% per quelle disposte nel 2018 ripartito in tre quote annuali di pari importo. L'importo massimo ammesso all'agevolazione fiscale è pari a € 100 mila per ciascun periodo d'imposta

- importo versato _____
- detrazione spettante _____
- anno di effettuazione del versamento _____
- 1 rata
- Rate successive alla prima
- codice fiscale delle istituzioni scolastiche beneficiarie
- codice della finalità alla quale è vincolata ciascuna erogazione, scelto tra i seguenti:
 - C1: realizzazione di nuove strutture scolastiche;
 - C2: manutenzione e potenziamento di strutture scolastiche esistenti;
 - C3: sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti.
- codice fiscale delle persone fisiche o degli enti non commerciali o dei soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano la donazione

La parte della quota annuale non utilizzata è fruibile negli anni successivi ed è riportata in avanti nelle dichiarazioni dei redditi

Altre condizioni da rispettare

Il credito d'imposta spetta a condizione che le somme siano versate all'entrata del bilancio dello Stato sul capitolo n. 3626, denominato «Erogazioni liberali in denaro per gli investimenti in favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione, per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per gli interventi a sostegno dell'occupabilità degli studenti da riassegnare ad apposito fondo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 1, comma 148, della legge 13 luglio 2015, n. 107», appartenente al capo XIII dell'entrata, codice IBAN: IT40H0100003245348013362600

DETRAZIONE SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO (vedi novità scheda pratica)

(65% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 in poi)

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica | <input type="checkbox"/> Installazione di pannelli solari |
|---|--|

Interventi sull'involucro degli edifici

Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale
(dal 1° gennaio 2012 vi sono compresi anche gli interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria)

Per fruire dell'agevolazione fiscale è necessario conservare ed esibire l'asseverazione del tecnico abilitato, l'attestato di certificazione (o qualificazione) energetica, la scheda informativa, la ricevuta dell'invio della documentazione all'ENEA, le fatture o le ricevute fiscali relative alle spese effettuate e le ricevute del bonifico che attesta il pagamento.

Se gli interventi riguardano parti comuni di edifici, deve essere acquisita e conservata copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese.

E' inoltre riconosciuta la detrazione del 65 per cento delle spese sostenute nel 2017 per l'acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e/o produzione acqua calda e/o climatizzazione delle unità abitative